

# **WITHOUT SHOES TO THE INNOCENCE**

By Tom Perry

It is known as "The Man Walking Barefoot", Tom Perry, Alias Antonio Peretti Of  
Vicenza

"I started descending barefoot mountains almost to bet With some of my friends, and  
from there a series of life facts have led me to To deepen this unusual practice (for a  
person born and raised in the province Of Vicenza between the '90s and the '2000s".

"I do not know if to define my philosophy," he continues Tom Perry-the one that  
leads me to walk without shoes and barefoot the streets of the World, with its  
environments (deserts, mountains, volcanoes and forests). But for me he has  
The effect and meaning of going back in time, rediscovering my values  
Childishness, where imagination and dreams sparked days and daily discoveries. "

The barefoot man

Then adds: "Simple memories allow to give birth to emotions that  
are enough to find this contact with the Earth: the inner and the outer. A  
Exercise, to take away the shoes, which stimulates the spirit and releases the body  
By conventions and conditions. This contact is for me vital and indissoluble,  
Especially today where everything is consumed and sublimated in no time.  
For this, Humanity has to step back and stop before realizing its own  
Self-destruction at the moral, social and environmental level".

"At some point though, after descent mountains and volcanoes in every corner of the  
World, I realized that my business of walking barefoot does not

It would have made sense without a purpose linked to the good of humanity".

Here it is today engaged, beyond fifty years to carry forward a message of  
Awareness of our planet.

Searching, meeting and promoting The essential, Tom Perry wants to find the child  
that was: "A gesture for Grasp the innocence that we lose in this wonderful game that  
is life where it is The road to remain teacher. Always, anyway and everywhere. "

This is the print of his feet, made in plaster in 2013 with its signature.

## **BAREFOOT AND FREE MIND**

The Vicenza's athlete one is an unprecedented career.

He climbed mountains on all continents, from Himalayas to South America, from Africa to Japan, always without shoes.

In fact, innate the spirit of adventure and instinct to exploration together with a Predisposition to volcanoes, which allow him to "be in contact with energy Of the Earth ": on Etna, Vesuvius, Kilimanjaro, Fuji or 7,000 meters of Aconcagua, not to mention the ups and downs of the Dolomites.

Named by National Geographic 2008 as a person of prestigious Acknowledgments, all over the world.

He was named Ambassador of Nature from the International Parks Center.

In 2013 he tried to descend Mount Ararat in Turkey

All his shipments always have a loop of solidarity, becoming an opportunity To relaunch the call to save the earth.

---

## **SENZA SCARPE VERSO L'INNOCENZA**

di Tom Perry

E' conosciuto come "L'uomo che cammina scalzo", Tom Perry, alias Antonio Peretti di Vicenza "Ho iniziato a discendere le montagne a piedi nudi quasi per scommessa con alcuni miei amici, e da li in poi una serie di vicissitudini mi hanno portato ad approfondire questa inconsueta pratica per una persona nata e cresciuta in provincia di Vicenza tra gli anni '90 e 2000". "Non so se definirla la mia filosofia - continua Tom Perry-, quella che mi porta a percorrere senza scarpe e a piedi nudi le strade del mondo, con i suoi ambienti (deserti, montagne, vulcani e foreste). Ma per me ha l'effetto e il significato di tornare indietro nel tempo, riscoprendo i valori della mia fanciullezza, dove la fantasia e il sogno scandivano i giorni e le quotidiane scoperte". L'uomo a piedi nudi poi aggiunge: "Semplici ricordi che partoriscono emozioni che bastano per ritrovare questo contatto con la Terra: quella interiore ed esteriore. Un esercizio, quello di togliersi anche le scarpe, che stimola lo spirito e libera il corpo dalle convenzioni e condizioni. Questo contatto è per me vitale e indissolubile, specialmente oggi dove tutto viene consumato e sublimato in poco tempo. Per questo, l'umanità deve fare un passo indietro e fermarsi prima di realizzare la propria autodistruzione a livello morale, sociale ed ambientale".

“Ad un certo punto però, dopo aver disceso montagne e vulcani in ogni angolo del mondo, mi sono reso conto che le mie imprese da uomo che cammina scalzo non avrebbe più avuto senso senza uno scopo legato al bene dell'umanità”. Eccolo quindi oggi impegnato, oltrepassati i cinquant'anni a portare avanti un messaggio di sensibilizzazione verso il nostro pianeta. Cercando, incontrando e promuovendo l'essenziale, Tom Perry vuole quindi ritrovare il bambino che è stato: “Un gesto per afferrare l'innocenza che perdiamo in questo meraviglioso gioco che è la vita, dove la strada resta maestra. Sempre, comunque e dovunque”.

*Questo è il calco dei suoi piedi, realizzato in gesso nel 2013 con relativa firma.*

## **A PIEDI NUDI E MENTE LIBERA**

Quella dell'atleta vicentino è una carriera senza precedenti.

Ha scalato montagne in tutti i continenti, dall'Himalaya al Sud America, dall'Africa al Giappone, sempre senza scarpe.

Ha infatti, innato lo spirito d'avventura e l'istinto all'esplorazione e una predisposizione per i vulcani, che gli consentono di "essere in contatto con l'energia della terra": sull'Etna, Vesuvio, Kilimangiaro, sul Fuji o sui 7 mila metri dell'Aconcagua, per non parlare le salite e discese delle Dolomiti.

Nominato personaggio National Geographic 2008 insignito di prestigiosi riconoscimenti, in tutto il mondo.

E' stato nominato ambasciatore della Natura dal centro Parchi Internazionali.

Nel 2013 tenta la discesa del Monte Ararat in Turchia

Tutte le sue spedizioni hanno sempre un risvolto di solidarietà, diventando occasione per rilanciare l'appello a salvare la terra.